

ESAME DI STATO ASSISTENTE SOCIALE

PRIMA SESSIONE ANNO 2019

TRACCE PRIMA PROVA SCRITTA

- Le dimensioni dell'intenzionalità e della partecipazione dell'utente al processo di aiuto costituiscono un cardine dell'agire professionale: il/la candidato/a argomenta il concetto sotto il profilo metodologico e della prassi operativa facendo anche riferimento a contesti coatti di intervento.
- Il concetto di advocacy è fondamentale nel servizio sociale, in riferimento a molteplici ambiti dell'azione professionale.
Il/la candidato/a illustri:
 - i fondamenti normativi, teorici e deontologici di tale concetto;
 - gli ambiti dell'attività professionale in cui esso si sviluppa;
 - le modalità e gli strumenti che l'assistente sociale può utilizzare per metterlo in pratica.
- L'assistente sociale e l'empowerment del cittadino/utente e del gruppo sociale. Illustri il/la candidato/a:
 - i principali strumenti per la promozione dell'empowerment;
 - i relativi riferimenti etico/deontologici;
 - le competenze professionali che l'assistente sociale può mettere in campo in questo contesto.

TRACCE SECONDA PROVA SCRITTA

- L'accessibilità dei servizi socio-sanitari rappresenta una questione fondamentale nel sistema di welfare.
Il/la candidato/a illustri:
 - i riferimenti deontologici e normativi di tale principio;
 - le possibili modalità e i possibili strumenti per favorire l'accessibilità dei servizi;
 - i possibili aspetti di criticità.
- Il lavoro di rete dell'Assistente Sociale nella costruzione di connessioni tra i Servizi del territorio. Il/la candidato/a illustri gli aspetti metodologici del processo di costruzione della rete.
- L'assistente sociale di base deve spesso affrontare situazioni di bisogno complesse, che richiedono interventi integrati e innovativi, con il coinvolgimento delle risorse informali della comunità.
Il/la candidato/a descriva:
 - i riferimenti teorici e metodologici del lavoro di comunità;
 - gli strumenti professionali utilizzabili;
 - i possibili aspetti di criticità connessi all'esercizio del ruolo professionale.

TRACCE TERZA PROVA SCRITTA

- Il servizio sociale riceve una richiesta di indagine psico-sociale da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, rispetto ad un'ipotesi di pregiudizio a carico di tre minori di 14, 10 e 5 anni, affidati in via esclusiva alla madre a seguito di separazione dei genitori.
Il/la candidato/a descriva:
 - In che modo procede alla raccolta delle informazioni;
 - Quale strumenti può utilizzare e quali sono i riferimenti metodologici e deontologici;
 - Quali sono gli aspetti da tenere in considerazione per la stesura della relazione alla Procura.

- Il signor A.P., 56 anni, si rivolge al servizio sociale dell'ente locale su invio del servizio di salute mentale, chiedendo un aiuto per la gestione ed il riordino dell'appartamento in cui vive da solo. Alfredo lavora come operaio, ha due figli adulti con i quali ha pochi contatti e la moglie, che vive in un'altra città, fa ritorno a casa ogni due settimane.
Il/la candidato/a descriva le fasi del processo metodologico specificando:
 - le prime azioni compiute dall'assistente sociale per approfondire la domanda;
 - gli strumenti professionali da utilizzare;
 - i possibili interventi.

- L'anziano F.D., ricoverato nel reparto di geriatria dell'ospedale di Lecce, solo, privo di sostegno familiare e parentale, viene dimesso e deve rientrare al domicilio. Il/la candidato/a predisponga le linee di intervento in termini di competenza e risorse istituzionali.